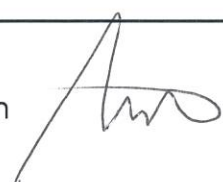




comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità  
Servizio Strade e Verde Pubblico  
Direttore del Servizio dott. arch. Andrea de Walderstein

## Cod.op. I 8094 - VP 536 Riqualificazione del Parco della Rimembranza

A	RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO
data: OTTOBRE 2020	IL RUP dott. arch. Andrea de Walderstein 

Progettista e Direttore dei Lavori

dott. arch. Anna Nisi 

## **RELAZIONE GENERALE**

### **1 INTRODUZIONE**

La presente relazione evidenzia le parti principali del progetto per la riqualificazione delle aree pedonali del parco della Rimembranza, sito della memoria istituito nel 1926 in onore dei caduti delle due guerre mondiali posto sul colle di S.Giusto a Trieste. L'Amministrazione Comunale, tramite questo progetto intende provvedere alla messa in sicurezza dei percorsi e delle scarpate interessate dalle lapidi commemorative del parco sopra citato.

Il presente documento è redatto in conformità ai contenuti richiesti dalla normativa vigente.

### **2 ANALISI DELLO STATO DI FATTO**



Allo stato attuale l'area individuata per l'intervento si estende dalla parte sottostante alla strada carrabile via Caboro fino al viale della Rimembranza sotto alle mura del castello di S.Giusto ed è attraversata da altre due strade carrabili, la via Capitolina e il viale Ragazzi del '99 e da una doppia scala, chiamata Scala dei giganti, che la attraversa dalla piazzetta della fontana fino a via del Monte; il parco oltre ad essere adibito a parco commemorativo dei caduti, è area boscata per il tempo libero con due aree gioco attrezzate ai margini, correntemente utilizzate.

I percorsi pedonali sono costituiti ai margini delle aree verdi da marciapiedi asfaltati delimitati da cordone in arenaria parallelamente alle strade, mentre all'interno si sviluppano tortuosamente lungo i pendii raccordati da scale in pietra naturale. I materiali che li compongono sono pietra arenaria o bianca d'Aurisina, porfido, materiale inerte stabilizzato o terra battuta.

Le loro condizioni sono discrete ma in alcuni tratti presentano locali cedimenti, parti lapidee mancanti o situazioni di scorrimento/spostamento/caduta del materiale dovuto a cause meccaniche/idrauliche in quanto nella parte pedonale non c'è sempre un adeguato sistema di convogliamento e smaltimento delle acque superficiali che seguono il naturale scorrimento lungo il pendio.

Complessivamente le lapidi commemorative allocate nel parco sono 1073. Il Parco ora contiene diverse tipologie di manufatti commemorativi. Semplificando sono quattro.

- pietre carsiche con singoli nomi di militari caduti, corredate da brevi note su luogo e data della morte e talvolta anche il grado e l'incarico avuto (nei campi 6-7-8 sono circa 316).
- lapidi, alcune aggiunte in tempi recenti, con elenchi di nomi.
- lapidi a cura di associazioni combattentistiche per ricordare una determinata arma (es. bersaglieri)

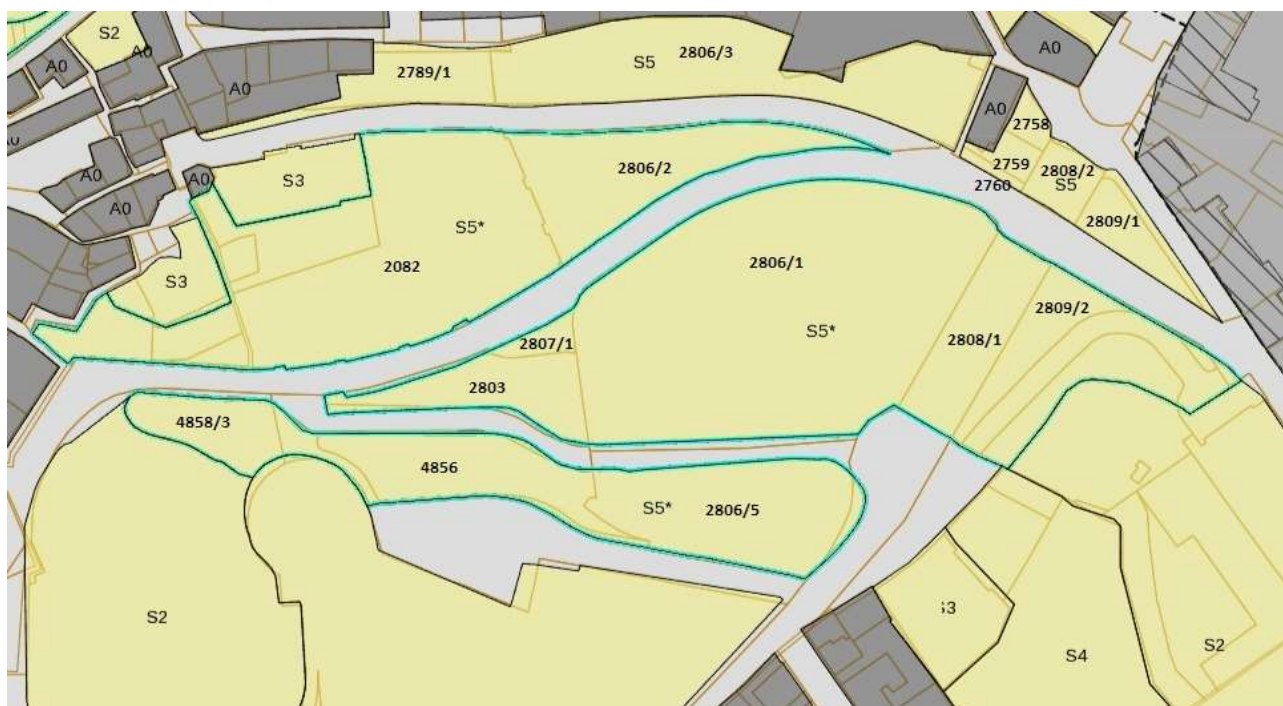
o anche eventi (es. foibe, partigiani).

– monumenti.

Le pietre carsiche e le lapidi sono state in parte ripristinate con interventi precedenti, ma rimangono molte pietre calcaree naturali non lavorate, da sistemare per renderle leggibili, soprattutto nella parte inferiore rispetto via Capitolina.

L'individuazione e il riconoscimento dei percorsi e delle aree dedicate al parco commemorativo erano in parte descritti da un sistema di mappe distribuite nel parco inserite in supporti metallici, ma allo stato attuale sono quasi del tutto degradate e inadeguate alla valenza turistica e architettonica del sito.

Alla luce dell'analisi delle suddette componenti, nonché di considerazioni socioeconomiche legate alla valenza della zona sia da un punto di vista turistico, storico, architettonico che sociale, si ritiene opportuno attuare una serie di interventi di riqualificazione/manutenzione dell'area oggetto del presente progetto al fine di eliminare le criticità riscontrate.



Estratto PRGC zonizzazione e particelle catastali

### **3. CARATTERISTICHE TECNICO-FUNZIONALI DELLE OPERE**

L'opera di cui al presente studio prevede la realizzazione di una serie di piccole opere coerenti con il contesto monumentale, finalizzate a rendere maggiormente fruibile il luogo nel suo complesso senza modificarne lo stato attuale come illustrato nell'elaborato grafico di progetto e di seguito descritto.

Si intende realizzare le seguenti opere di riqualificazione:

- ripristino/tinteggiatura degli elementi metallici d'arredo con inserimento di nuova
- diserbo delle pavimentazioni in pietra
- ripristino/integrazione elementi mancanti delle pavimentazioni dissestate
- ripristino degli elementi d'arredo in pietra
- ripristino delle pietre commemorative
- mantenimento delle attuali zone a verde
- posa recinzione di sicurezza sul cordolo esistente nella parte in scarpata sotto a via Caboro.



Nel complesso, l'intervento così concepito permette di ottenere ulteriori risultati funzionali estrinseci, quali:

- miglioramento della fruibilità dei percorsi
- miglioramento dell'attrattiva turistica e della valenza storico-monumentale;
- economicità dell'intervento (non necessitano espropri, ottenimento di finiture di alta valenza estetica mediante l'utilizzo di materiali/tecniche costruttive di nuova generazione compatibili con il contesto storico che garantiscono economicità anche attraverso il recupero di materiali e il ripristino dei manufatti esistenti).
- Messa in sicurezza di elementi critici

#### **4. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA / AMBIENTALE DELLE OPERE**

Come deducibile dall'estratto di carta dei vincoli di seguito riportato l'intervento insiste su un'area gravata da vincoli:

- Aree di notevole interesse pubblico (art.136)
- P1.4 – area a rischio archeologico (art. 118 bis della NTA).

Gli interventi sono di bassissimo impatto sull'esistente in quanto si prevede di utilizzare gli stessi materiali di quelli esistenti, dove possibile recuperandoli in loco e ripristinandoli; interesseranno la parte superficiale o fuori terra dello spazio in modo da non intaccare possibili reperti archeologici sotto al livello del suolo, né impatteranno con le aree naturali contermini.



*PRGC - Estratto Carta dei Vincoli*

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria che non andrà a modificare lo skyline dei luoghi a medio/lungo raggio, l'intervento sarà realizzato mediante l'utilizzo di materiali compatibili al contesto circostante con particolare attenzione ai sistemi di drenaggi della pavimentazione, alle alberature esistenti, all'incremento della permeabilità del suolo, all'uso di cordone di delimitazione dei percorsi in pietra naturale come da esistenti di recupero da depositi comunali per continuità visiva con il resto del contesto.

L'intervento prevede il mantenimento della vegetazione attualmente presente in loco senza intaccarla, eventualmente ripristinandola nelle parti mancanti con specie simili e compatibili. Gli elementi di arredo urbano contenenti le mappe del sito, attualmente degradati verranno ripristinati o in parte rimossi.

Le tempistiche previste per l'esecuzione sono 180 gg.

## 5. UTILIZZO E MANUTENZIONE DELL'OPERA

Premesso che gli interventi si svolgeranno su aree verdi di proprietà dell'Amministrazione Comunale, aperte all'uso pubblico, l'accessibilità, manutenzione ed utilizzo sono comunque garantite e debitamente segnalate durante i lavori.

## 6. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

In ottemperanza alla legislazione in vigore, è redatto il relativo PSC

## 7. QUADRO ECONOMICO

Il preventivo di spesa per l'esecuzione del progetto, prevede il seguente quadro economico:

<b>A) Importo a base di gara</b>		
A1) Importo lavori	72.975,81	
A2) Oneri per la sicurezza	1.744,00	
A3) Oneri per la sicurezza integrativi – rischio COVID	1.876,88	
<b>A) IMPORTO TOTALE</b>		<b>76.596,69</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>		
B1) I.V.A. 22% di (A)	16.851,27	
B2a) Fondo di progettazione (incentivi LL.PP. 2%) (80% del 2%)	1.225,55	
B2b) Fondo d'innovazione (incentivi LL.PP.2%) (20% del 2%)	306,39	
B3) Imprevisti	160,50	
B4) Oneri CPT	150,00	
C) servizio propedeutico alla progettazione - CIG Z212B6759B - I.V.A. compresa	4.709,60	
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>23.403,31</b>
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>100.000,00</b>